



Comune di Vadena
Gemeinde Pfatten



Città di Laives
Stadt Leifers



Città di Bolzano
Stadt Bozen



Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Prov. Autonoma di Bolzano-Alto Adige

Piano di rischio Aeroporto di Bolzano

**D.Lgs. n. 96 del 9 maggio 2005 art. 707
come modificato dal
D.Lgs. n. 151 del 15 marzo 2006**

ZONE DI TUTELA Direttrice SUD

Gruppo di lavoro

Barducci Arch. Franco, Beati p.i. Alessandro, Bussadori Dr. Virna, Cattaruzza Dorigo Arch. Adriana, Defant Dr. Manuela, Durante Dr. Bruno, Jellici Dr. Gianfranco, Mora Ing. Stefano, Montel Arch. Alessandra, Moser p.i. Gerold, Mussner Dr. Manfred, Pardatscher Arch. Wolfram, Pasquali Arch. Maria Chiara, Pesa Dr. Giuseppe, Polonioli Avv. Giovanni, Rizzolo Dr. Fulvio, Stoffner Dr. Ulrich, Zanvettor Arch. Giorgio

RELAZIONE E NORME TECNICHE

**Sindaco di Bolzano
Dr. Luigi Spagnoli**

Sindaco di Laives

**Sindaco di Vadena
p.i. Alessandro Beati**

Elaborazione tecnica del Piano – Technische Bearbeitung des Planes

Dr. Virna Bussadori

Arch. Adriana Cattaruzza Dorigo

Arch. Giorgio Zanvettor



Comune di Vadena
Gemeinde Pfatten



Città di Laives
Stadt Leifers



Città di Bolzano
Stadt Bozen



Autonomie Provinz Bozen-Südtirol
Prov. Autonoma di Bolzano-Alto Adige

1. Relazione

Il decreto legislativo 9 maggio 2005 n. 96, come corretto ed integrato con il decreto legislativo 15 marzo 2006 n. 151, ha rivisto la disciplina della parte aeronautica del Codice della Navigazione (di seguito Codice).

In particolare il capo III° del Codice ha introdotto vincoli alla proprietà privata nelle aree limitrofe agli aeroporti ed in special modo, l'art. 707, prevede l'adozione di appositi Piani di Rischio con lo scopo di "rafforzare, tramite un finalizzato governo del territorio, i livelli di tutela nelle aree limitrofe agli aeroporti". (*Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti – edizione II Capitolo 9 emendamento 4 30.01.08 – ENAC – di seguito Regolamento ENAC*).

I Comuni di Bolzano, Laives e Vadena, alla luce delle vigenti disposizioni sopra richiamate, sono chiamati a predisporre il Piano di Rischio (di seguito il Piano) di cui all'art. 707 del Codice. Il Piano è stato redatto tenendo conto dei principi generali in materia, e costituisce uno dei primi tentativi di adozione di uno strumento atto a coordinare le indicazioni e prescrizioni ENAC con le previsioni urbanistiche e con l'esigenza di tutelare i territori limitrofi all'aeroporto dai rischi connessi all'attività aerea.

Il Piano sarà oggetto di raccordo e potrà essere perfezionato con la modifica ai Piani urbanistici comunali (di seguito PUC).

Le caratteristiche dell'Aeroporto di Bolzano ("Aeroporto civile aperto al traffico commerciale nazionale ed internazionale" codice ICAO: LIPB; codice IATA: BZO) portano a reputare applicabile la previsione del Regolamento ENAC per piste di volo di codice 3 e 4. L'aeroporto, inoltre, ha un carico di traffico che consente di non ritenerlo assoggettabile alla disciplina di cui all'art. 715 Codice Navigazione.

Il Piano è stato redatto tenendo conto della situazione attuale così come rilevata dai Comuni e sulla base delle previsioni urbanistiche vigenti, non essendo disponibile il previsto piano di sviluppo aeroportuale di cui al paragrafo 6.6 del capitolo 9 del Regolamento ENAC.

La prima operazione svolta è stata quella di accogliere integralmente la classificazione del territorio nelle tre zone indicate nello stesso Regolamento ENAC del 30 gennaio 2008, ove le lettere A, B e C rappresentano le zone di tutela oggetto di previsione specifica. La loro ampiezza è rappresentata nella cartografia allegata.

Il Piano tiene conto dei territori di Bolzano, Laives e Vadena che, come si evince dagli elaborati grafici allegati, sono tutti interessati dalla proposta delimitazione nelle misure di seguito indicate:



Testata 01 - SUD

	Zona A		Zona B		Zona C	
	m ²	%	m ²	%	m ²	%
Bolzano	95.500	23,07%	158.700	19,31%	-	-
Laives	318.500	76,93%	663.300	80,39%	215.100	35,85%
Vadena	-	-	-	-	384.900	64,15%

Tab. 01

Per la redazione del Piano si è tenuto conto delle prescrizioni ENAC, ed in particolare della necessità di limitare e contenere il carico antropico e le attività incompatibili ed è stata verificata la coerenza con le previsioni urbanistiche. Ai fini di una migliore previsione si è quindi proceduto a:

- rilevare l'effettiva edificazione presente nella zona, tenendo conto anche delle zone limitrofe rappresentate nella planimetria allegata, rilevando la consistenza volumetrica mediante l'incrocio dei dati provenienti da S.I.T., concessioni edilizie rilasciate e verifiche in loco;
- individuare la destinazione delle edificazioni esistenti, rilevanti per comprendere il carico antropico;
- rilevare le previsioni urbanistiche come risultanti dagli strumenti urbanistici vigenti, generali ed attuativi, ancora non attuate;
- segnalare la presenza di carico antropico conseguente ad altre situazioni, stanti le connessioni con i rischi che derivano da qualunque attività o utilizzazione del territorio, anche se non riferito ad edificazioni.

1.2 – Il Piano

Ai fini della redazione del Piano si è poi tenuto conto dei principi generali circa la compatibilità o meno dell'edificato. Il Regolamento ENAC, punto 6.6, lascia intatti gli interventi e le attività esistenti e il Piano, dunque, pur in presenza di attività o edifici anche palesemente incompatibili non produce effetti ablatori né interdittivi delle attività presenti. Non vengono dunque inseriti divieti o limiti concernenti tali realtà, salvo i divieti di mutamenti di destinazione d'uso comportanti aumento del carico antropico come in seguito precisato. Sono invece sempre ammessi mutamenti delle destinazioni d'uso comportanti riduzione del carico antropico.



Comune di Vadena
Gemeinde Pfatten



Città di Laives
Stadt Leifers



Città di Bolzano
Stadt Bozen



Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Prov. Autonoma di Bolzano-Alto Adige

1.2.1 – Linee guida

Il Piano, è redatto tenendo conto delle seguenti esigenze e prescrizioni riportate nel Regolamento ENAC:

- **Zona di tutela A:** *limitare al massimo il carico antropico. In tale zona non vanno quindi previste nuove edificazioni residenziali. Possono essere previste attività non residenziali con indici di edificabilità bassi che comportano la permanenza discontinua di un numero limitato di persone;*
- **Zona di tutela B:** *possono essere previsti una modesta funzione residenziale con indici di edificabilità bassi. Attività non residenziali con indici di edificabilità medi che comportano la permanenza di un numero limitato di persone;*
- **Zona di tutela C:** *possono essere previsti un ragionevole incremento della funzione residenziale con indici di edificabilità medi e nuove attività non residenziali.*

Lo stesso regolamento dispone che per le tre zone siano evitati:

- insediamenti ad elevato affollamento;
- costruzioni di scuole, ospedali e, in generale, obiettivi sensibili;
- attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale.

Le prescrizioni citate sono recepite integralmente, e vengono a formare parte della disciplina urbanistica avendo carattere di prevalenza su tutte le altre disposizioni vigenti. Esse acquistano efficacia immediata conseguente alla loro adozione da parte del Consiglio Comunale.

Il Comune provvederà a far rispettare le previsioni e le norme del Piano nei modi di legge, in particolare in sede di esame degli atti di pianificazione urbanistica e di titoli abilitativi edilizi.

Ulteriore passo è stato quello di verificare la compatibilità tra le stesse e le previsioni dei piani urbanistici comunali. La rilevazione del carico antropico e le caratteristiche del territorio sopra illustrate, portano, a ritenere che la previsione dei PUC e degli strumenti attuativi non siano sempre compatibili con le prescrizioni del Regolamento ENAC e con i principi dallo stesso desumibili, determinando la necessità di alcuni vincoli.



1.3 - Testata 01 - SUD

1.3.1 - La zona di tutela A

Pari a ca. 414.000 mq, con un edificato sparso tipico del verde agricolo; si sovrappone alle seguenti zone del PUC:

Bolzano - Destinazione PUC	%	Superficie
Verde agricolo	100	95.500

Tab. 02-a

Laives - Destinazione PUC	%	Superficie
Verde agricolo	89,48	285.500
Zona opere ed impianti pubblici (zona aeroportuale)	5,65	18.000
Zona ferroviaria	4,71	15.000
Strade	0,16	500

Tab. 02-b

Totale - Destinazione PUC	%	Superficie
Verde agricolo	91,91	380.500
Zona opere ed impianti pubblici (zona aeroportuale)	4,35	18.000
Zona ferroviaria	3,62	15.000
Strade	0,12	500

Tab. 02-c

Escludendo l'areale aeroportuale, strade e ferrovia tutta la zona di tutela A, nel territorio di Bolzano come in quello di Laives è classificata come zona agricola con tutti i vincoli all'edificazione stabiliti dalla vigente normativa urbanistica.

1.3.2 - La zona di tutela B

Bolzano - Destinazione PUC	%	Superficie
Verde Agricolo	99,68	158.200
Acque	0,32	500

Tab. 03-a



Laives - Destinazione PUC	%	Superficie
Verde Agricolo	93,49	620.100
Zona ferroviaria	3,65	24.200
Bosco	1,30	8.600
Strade	0,84	5.600
Acque	0,72	4.800

Tab. 03-b

Totale - Destinazione PUC	%	Superficie
Verde Agricolo	94,68	778.300
Zona ferroviaria	2,94	24.200
Bosco	1,05	8.600
Strade	0,68	5.600
Acque	0,64	5.300

Tab. 03-c

Escludendo strade e ferrovia, bosco ed acque anche tutta la zona di tutela B, nel territorio di Bolzano come in quello di Laives è classificata come zona agricola con tutti i vincoli all'edificazione stabiliti dalla vigente normativa urbanistica.

1.3.3 - La zona di tutela C

Laives - Destinazione PUC	%	Superficie
Verde Agricolo	97,16	209.000
Acque	2,79	6.000
Strade	0,05	100

Tab. 04-a

Vadena - Destinazione PUC	%	Superficie
Verde Agricolo	93,01	358.000
Acque	3,04	11.700
Strade	2,36	9.100
Verde pubblico	1,33	5.100
Zone opere ed impianti pubblici	0,26	1.000

Tab. 04-b



Comune di Vadena
Gemeinde Pfatten



Città di Laives
Stadt Leifers



Città di Bolzano
Stadt Bozen



Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Prov. Autonoma di Bolzano-Alto Adige

Totale - Destinazione PUC	%	Superficie
Verde Agricolo	94,50	567.000
Acque	2,95	17.700
Strade	1,53	9.200
Verde pubblico	0,85	5.100
Opere ed impianti pubblici	0,17	1.000

Tab. 04-c

Escludendo strade, acque e verde pubblico, la zona di tutela C, nel territorio di Laives come in quello di Vadena è classificata come zona agricola con tutti i vincoli all'edificazione stabiliti dalla vigente normativa urbanistica. Va segnalata la sottostazione Energas nel Comune di Vadena.



Comune di Vadena
Gemeinde Pfatten



Città di Laives
Stadt Leifers



Città di Bolzano
Stadt Bozen



Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Prov. Autonoma di Bolzano-Alto Adige

2. – Norme Tecniche di Attuazione

Le norme che seguono recepiscono le prescrizioni di cui al Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti – edizione II Capitolo 9 emendamento 4 30.1.2008, punto 6. Piani di rischio per piste di volo di codice 3 e 4.

Adottate dal Comune ed approvate, prevarranno sulle previsioni urbanistiche e norme di attuazione del PUC, o di piani di attuazione con efficacia immediata conseguente all'adozione del Piano di Rischio.

Art. 1 – Il presente Piano di Rischio dell'Aeroporto, è redatto ai sensi del Codice della Navigazione Aerea D.Lgs. N. 96 del 09.05.2005 come modificato dal D.Lgs n. 151 del 15.03.2006, art. 707 e Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti – edizione II Capitolo 9 emendamento 4 30.01.2008, punto 6, ed ha efficacia limitatamente alle aree comprese nel territorio comunale di propria competenza.

Art. 2 – Ai fini di cui sopra è approvata, unitamente alle presenti norme, la suddivisione del territorio comunale interessato dal Piano di rischio, in zone di tutela A, B e C, individuate nei settori omogenei illustrati nel Regolamento ENAC punto 6.5, e rappresentate negli elaborati grafici allegati che formano parte integrante e sostanziale del Piano.

Art. 3 – Le porzioni del territorio comunale classificate come **zona di tutela A** nella planimetria allegata al presente Piano hanno la destinazione prevista dallo strumento urbanistico vigente. Sono consentiti gli interventi autorizzati con Concessione edilizia rilasciata prima dell'adozione del presente Piano.

Sono vietati i mutamenti di destinazione d'uso degli edifici esistenti che possano determinare, in astratto o in concreto, un aumento del carico antropico, tale da costituire fattore negativo per i rischi connessi all'utilizzo dell'impianto aeroportuale in virtù delle prescrizioni ENAC e dei principi di cui al punto 1.2.1.

Sono inoltre preclusi degli interventi di nuova edificazione di tipo ed a destinazione residenziale nonchè di trasformazione dell'esistente e gli ampliamenti a destinazione residenziale previsti dalla LP 13/1997 per le zone di verde agricolo. Sono vietate forme di ricettività anche rurale extra alberghiera (agriturismo, affittacamere, appartamenti per vacanza, country-house ecc.).

E' vietata la cessione di diritti edificatori volta a concentrare volumetrie nella zona così come la traslazione di volumetrie dai comparti o zone limitrofe anche aventi la stessa destinazione.

Non vi sono limiti alla manutenzione degli edifici esistenti, se non in relazione al divieto di mutamento di destinazione d'uso citato. Nel verde agricolo è ammessa la costruzione di fabbricati rurali, non residenziali, nella misura strettamente necessaria per la razionale conduzione dell'attività agricola, nei limiti previsti dalla LP 13/97 Art. 107.



Comune di Vadena
Gemeinde Pfatten



Città di Laives
Stadt Leifers



Città di Bolzano
Stadt Bozen



Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Prov. Autonoma di Bolzano-Alto Adige

Art. 4 – Le porzioni del territorio comunale classificate come **zona di tutela B** nella planimetria allegata al presente Piano hanno la destinazione prevista dagli strumenti urbanistici vigenti. Sono consentiti gli interventi autorizzati con Concessione edilizia rilasciata prima dell'adozione del presente Piano.

Sono consentiti tutti gli interventi previsti dalla LP 13/97 per il verde agricolo (Art. 107).

Sono vietate forme di ricettività anche rurale extra alberghiera (agriturismo, affittacamere, appartamenti per vacanza, country<-house ecc.).

E' vietata la cessione di diritti edificatori volta a concentrare volumetrie nella zona così come la traslazione di volumetrie dai comparti o zone limitrofe anche aventi la stessa destinazione.

Art. 5 – Le porzioni del territorio comunale classificate come **zona di tutela C** nella planimetria allegata al presente Piano hanno la destinazione prevista dagli strumenti urbanistici vigenti. Sono consentiti gli interventi autorizzati con Concessione edilizia rilasciata prima dell'adozione del presente Piano.

Sono consentiti tutti gli interventi previsti dalla LP 13/97 per il verde agricolo (Art. 107), in quanto compatibili con le prescrizioni ENAC e caratterizzati da un ragionevole incremento della funzione residenziale con indici di edificabilità medi e nuove attività non residenziali.

Art. 6 – In tutte e tre le zone di tutela sono vietati nuovi insediamenti ad elevato affollamento, costruzioni di scuole, ospedali e, in generale, obiettivi sensibili ed attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale.

Art. 7 – Il Piano di Rischio, trova la sua ragion d'essere alla luce della situazione di fatto e di diritto dell'attuale impianto aeroportuale individuato come "Aeroporto di Bolzano", l'eventuale cessazione dell'attività dell'impianto aeroportuale determinerà automaticamente la cessazione dell'efficacia delle presenti norme con conseguente operatività delle previsioni del PUC vigente. Restano salvi eventuali altri limiti derivanti da altre norme di legge in quanto applicabili.

Art. 8 – Il Piano determina variazione ed adeguamento delle previsioni e delle norme tecniche del PUC come sopra precisato. E' assoggettato a parere preventivo dell'ENAC in virtù dei disposti dell'art. 707 del Codice.

Le presenti norme e la classificazione del territorio in zona di tutela entrano in vigore con l'adozione del Piano.